Rassegna stampa

www.rinnovamento.org

GMG di Lisbona 2023: anche il RnS si mette in cammino!

di *Redazione*

Si è già attivata la macchina organizzativa per la prossima Giornata mondiale della Gioventù che, dal 1° al 6 agosto 2023, vedrà convenire a Lisbona, ragazzi e ragazze di tutto il mondo per l'atteso incontro con Papa Francesco, dopo i duri anni segnati dalla pandemia. Come noto, l'icona biblica indicata dallo stesso Pontefice è tratta dal vangelo di Luca, da cui il tema della GMG: "*Maria si alzò e andò in fretta*" (Lc 1, 39).
Anche il Rinnovamento nello Spirito Santo si sta "mettendo in cammino", garantendo ai giovani del Movimento un pacchetto di partecipazione che consentirà di raggiungere il Portogallo in aereo – partenza il 26 luglio e rientro il 6 agosto – con immediato trasferimento a Fatima per vivere insieme lo *Youth Arise International Festival 2023*. Quindi, l'esperienza della Giornata Mondiale a Lisbona, con la preghiera ufficiale dedicata alla Madonna della Visitazione (https://giovani.chiesacattolica.it/la-preghiera-ufficiale/).
Nei giorni scorsi, tra l'altro, un gruppo di rappresentanti dei Movimenti cattolici di vari Paesi, ha avuto modo di visitare la sede del Comitato Organizzatore Locale (Col) della GMG: presenti i movimenti internazionali "Jesus Youth", rappresentato da Raiju Varghese e Manoj Sunny, dall'India, "Youth Arise International", rappresentato da Henry Earle Jr, il "Catholic Christian Outreach" (Cco) del Canada, rappresentato da Jeff Lockert, Benjamin Turland e Jackie O'Donnell, la "Comunità Magnificat", rappresentata da Gian Luigi, Corrado ed Henry Cappello, e il Rinnovamento nello Spirito Santo, con la presenza di **Paolo Zunino**. *«I nostri giovani del RnS d'Italia sono entusiasti e attendono da mesi il momento dell'apertura delle iscrizioni a questo speciale evento di grazia che vede radunati migliaia di giovani da tutto il mondo attorno al successore di Pietro, per sentirsi confermati nella fede carismatica e nel desiderio di farsi testimoni autentici di Cristo Risorto »,* spiega inoltre **Raffaella Del Giudice**, Delegata nazionale Giovani del RnS.

Nelle schede allegate, sono disponibili tutte le informazioni sull'organizzazione, sui costi e sulle modalità di iscrizione: la terra dei pastorelli di Fatima è pronta ad accogliere quanti più partecipanti possibili!

www.rinnovamento.org

XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù:
il RnS presente a Lisbona con ben 188 partecipanti.

Con loro anche il Presidente nazionale Giuseppe Contaldo:
«Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello Spirito».

Dal 27 al 30 luglio 2023, a Fatima, il Youth Arise International Festival.

Per quanti rimarranno in Italia sono previste iniziative nelle singole Diocesi. Nei Social, lanciato il progetto "Il bene verso tutti". Su Tv2000, nella trasmissione dedicata alla GMG, i giovani del Rinnovamento saranno ospiti il 2 agosto 2023.

di Redazione

È finalmente terminato il countdown per l'attesissima **XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù**, in programma dal 1° al 6 agosto 2023. Come informa anche il Servizio Nazionale per la Pastorale giovanile della CEI (https://giovani.chiesacattolica.it/) sono attesi a **Lisbona** migliaia di ragazzi e ragazze da ogni parte del mondo per l'incontro con Papa Francesco sul tema: "*Maria si alzò e andò in fretta*" (Lc 1, 39).

Anche il Rinnovamento nello Spirito Santo sarà presente con ben **188 partecipanti**, che voleranno in Portogallo assieme al Presidente nazionale **Giuseppe Contaldo**, al Coordinatore **Rosario Sollazzo** e al Consigliere spirituale **don Michele Leone**.

Queste le parole di Contaldo alla vigilia della partenza: «*La GMG diviene ancora una volta spazio fecondo di incontri e di storie che ci aprono all'ascolto di Dio e di noi stessi. Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello*

Spirito. Accogliendo la sfida del viaggio, del peregrinare, ci alziamo e in fretta desideriamo raggiungere il mondo e annunciargli la gioia di Colui che è divenuto imprescindibile per la nostra esistenza: Gesù, lieta notizia del Padre per l'uomo di ogni tempo. Non più soli dinanzi ai fallimenti e alle cadute umane, anche noi, come Maria, sentiamo l'irrefrenabile desiderio di aprirci alle urgenze del prossimo, riscoprendo la vita non più come bene da trattenere ma come dono da offrire. *"Auguro una buona strada. E vi auguro di arrivare con gioia a quell'incontro": sono queste le parole che Papa Francesco ha rivolto ai giovani in partenza per Lisbona. La strada per il Santo Padre non è mai stata solo un luogo fisico, bensì una metafora e un orizzonte. Lo spiega lui stesso: "Fare questa strada è mettersi in cammino. La vita è così: mettersi in cammino e i giovani hanno la vocazione a mettersi in cammino". Non è facile e neanche scontato. E servono alcune qualità per saper stare "sulla strada" per come la intende il Pontefice: "Andate avanti, coraggiosamente, guardando sempre dove voi volete arrivare". Senza paura, dunque, ma con la determinazione di chi vuole e deve proseguire. Il mio augurio per tutti i partecipanti, dunque, è quello di portare, oltre lo zaino, anche il cuore pronto ad accogliere, a stupirsi come Maria delle meraviglie che il Signore compie e di tornare a casa portando la grandezza della universalità della Chiesa della quale faranno esperienza. Sarà innanzitutto lo Spirito Santo a manifestarsi dentro di loro, come respiro e come vento, per accompagnarli verso orizzonti di speranza*».

Nei giorni precedenti, inoltre, verrà promosso il tradizionale ***Youth Arise International Festival***, il Festival Internazionale Carismatico Giovani, in programma a Fatima, "cuore" della devozione mariana, dal 27 al 30 luglio 2023.

Sul piano organizzativo, dalla sera del 30 luglio alla mattina del 5 agosto, i partecipanti del RnS verranno poi ospitati dalla parrocchia di Agualva, presso il centro abitato di Agualva-Cacém, situato nel distretto di Lisbona, nel comune di Sintra.

Dalla Collina dell'incontro al Campo della grazia e alla Città della gioia, passando per l'"immancabile" Casa Italia, i luoghi simbolo in cui si svolgeranno i momenti principali della GMG, tra cui la consueta Festa degli italiani, si preparano dunque ad accogliere i pellegrini della Chiesa di nuova generazione. In particolare, per i giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo si evidenziano gli **incontri "Rise Up"**, previsti nelle mattine del 2, 3 e 4 agosto presso la Igreja de Santa Maria ad Agualva e organizzati in stretta collaborazione con il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. "Rise Up" rappresenta il nuovo modello di catechesi per la Giornata Mondiale della Gioventù che sfida i giovani a riflettere sui grandi temi affrontati durante il pontificato di Papa Francesco, dall'ecologia integrale, all'amicizia sociale e alla misericordia.

«*Come responsabili* - sottolinea **Raffaella Del Giudice**, Delegata nazionale per l'Ambito Giovani del RnS - *siamo orgogliosi, in un tempo di crisi economica e spirituale come quello che stiamo attraversando, di aver avuto una risposta di partecipazione così numerosa, pronta ed entusiasta. I nostri ragazzi si sono preparati per vivere questa bellissima esperienza di fraternità universale e di gioia. Raggiungeremo prima Fatima, dove ci ritroveremo con*

tutti i giovani appartenenti al Rinnovamento Carismatico del mondo per preparare i nostri cuori all'incontro con il Santo Padre. La certezza è che ritorneremo da Lisbona "carichi" nello Spirito e fortificati nella fede, per essere segno e strumento nelle nostre realtà locali».

Sempre dal Rinnovamento, inoltre, nei canali ufficiali è stato lanciato il **progetto Social "Il bene verso tutti"**, gestito proprio dai giovani del Movimento per testimoniare le meraviglie che vivranno in terra portoghese.

Per i ragazzi e le ragazze che non potranno prendere parte alla GMG e rimarranno in Italia, invece, non mancheranno **speciali iniziative promosse nelle singole Diocesi**, con testimonianze ed esperienze per condividere, a distanza ma comunque comunitariamente, la grazia dell'evento. «*Due sono i tratti fondamentali della proposta* - spiega **Pietro Laganà**, referente per l'Équipe nazionale dell'Ambito Giovani del RnS -: *l'essere diffusi sul territorio e la collaborazione con gli uffici di Pastorale Giovanile. Il territorio, difatti, ci porta ad arrivare capillarmente a quanta più gioventù possibile, generando un maggior numero di "cenacoli", quali luoghi di incontro per ascoltare la voce di Dio e l'annuncio del Papa. La collaborazione con la Pastorale Giovanile, al contempo, diventa necessaria da entrambe le parti: in alcune circostanze, non solo si fa provvidenziale l'apporto del Rinnovamento a livello diocesano, essendo molti responsabili di PG presenti a Lisbona, ma, nella visione del RnS, diventa necessario tradurre l'esperienza di fede comune che si vivrà in Portogallo, che supera Movimenti e Associazioni, invitando a seguire il modello di Pietro nell'unica Chiesa. Esempio pratico sono gli eventi diocesani che, tra gli altri, si svolgeranno in Sicilia, Puglia e Calabria, dove si sono dovuti moltiplicare i luoghi in modo da favorire la vicinanza alle persone: parteciperanno anche mons. Giuseppe Mengoli e mons. Gualtiero Isacchi, vescovi rispettivamente di San Severo e di Monreale. Significativa anche l'esperienza delle Marche, che vivrà un primo momento a "Casa Nazareth", la struttura affidata al RnS, per poi unirsi all'evento organizzato dalla Prelatura di Loreto. Poi l'iniziativa promossa in Toscana, nello specifico a Pistoia dove, presso il Seminario vescovile, i giovani del RnS e quelli della PG si troveranno per condividere la Celebrazione, ascoltando la Parola e la meditazione del vescovo diocesano Fausto Tardelli. Infine, la Basilicata, regione che "chiuderà" gli appuntamenti italiani e vedrà la presenza del Coordinatore nazionale Rosario Sollazzo, il quale, al ritorno da Lisbona, porterà la propria testimonianza di quanto vissuto insieme a tutti i giovani del mondo*».

Infine, in rappresentanza del RnS alcuni giovani saranno ospiti nella trasmissione di **Tv2000 "GMG Lisbona 2023"**, in onda mercoledì 2 agosto 2023, dalle ore 11 alle ore 14.

sir Agenzia d'informazione

GIOVANI

Gmg Lisbona: RnS, in 188 saranno all'evento con il Papa. Previste iniziative in diocesi e avviato il progetto social "Il bene verso tutti"

26 Luglio 2023 @ 18:43

Anche un gruppo di 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo sarà presente assieme al presidente nazionale Giuseppe Contaldo, al coordinatore Rosario Sollazzo e al consigliere spirituale don Michele Leone alla XXXVIII Giornata mondiale della gioventù in programma dal 1° al 6 agosto. "La Gmg – afferma Contaldo – diviene ancora una volta spazio fecondo di incontri e di storie che ci aprono all'ascolto di Dio e di noi stessi. Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello Spirito. Accogliendo la sfida del viaggio, del peregrinare, ci alziamo e in fretta desideriamo raggiungere il mondo e annunciargli la gioia di Colui che è divenuto imprescindibile per la nostra esistenza: Gesù, lieta notizia del Padre per l'uomo di ogni tempo. Non più soli dinanzi ai fallimenti e alle cadute umane, anche noi, come Maria, sentiamo l'irrefrenabile desiderio di aprirci alle urgenze del prossimo, riscoprendo la vita non più come bene da trattenere ma come dono da offrire". "Il mio augurio per tutti i partecipanti – conclude Contaldo – è quello di portare, oltre lo zaino, anche il cuore pronto ad accogliere, a stupirsi come Maria delle meraviglie che il Signore compie e di tornare a casa portando la grandezza della universalità della Chiesa della quale faranno esperienza. Sarà innanzitutto lo Spirito Santo a manifestarsi dentro di loro, come respiro e come vento, per accompagnarli verso orizzonti di speranza".

Nei giorni precedenti alla Gmg verrà promosso il tradizionale Youth Arise International Festival, il Festival internazionale carismatico giovani, in programma a Fatima, "cuore" della devozione mariana, dal 27 al 30 luglio. Dalla sera del 30 luglio alla mattina del 5 agosto, i partecipanti del RnS verranno ospitati dalla parrocchia di Agualva, presso il centro abitato di Agualva-Cacém, situato nel distretto di Lisbona, nel comune di Sintra. I giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo parteciperanno agli incontri "Rise Up", previsti nelle
mattine del 2, 3 e 4 agosto presso la Igreja de Santa Maria ad Agualva e organizzati in stretta collaborazione con il Dicastero per i laici, la famiglia e la vita. "Rise Up" – viene spiegato in una nota – rappresenta il nuovo modello di catechesi per la Gmg che sfida i giovani a riflettere sui grandi temi affrontati durante il pontificato di Papa Francesco, dall'ecologia integrale, all'amicizia sociale e alla misericordia.

"Come responsabili – sottolinea Raffaella Del Giudice, delegata nazionale per l'Ambito Giovani del RnS – siamo orgogliosi, in un tempo di crisi economica e spirituale come quello che stiamo attraversando, di aver avuto una risposta di partecipazione così numerosa, pronta ed entusiasta. I nostri ragazzi si sono preparati per vivere questa bellissima esperienza di fraternità universale e di gioia. Raggiungeremo prima Fatima, dove ci ritroveremo con tutti i giovani appartenenti al Rinnovamento Carismatico del mondo per preparare i nostri cuori all'incontro con il Santo Padre. La certezza è che ritorneremo da Lisbona 'carichi' nello Spirito e fortificati nella fede, per essere segno e strumento nelle nostre realtà locali".

Sempre da RnS, inoltre, nei canali ufficiali è stato lanciato il progetto social "Il bene verso tutti", gestito proprio dai giovani del Movimento per testimoniare le meraviglie che vivranno in terra portoghese. Per i ragazzi e le ragazze che non potranno prendere parte alla Gmg e rimarranno in Italia non mancheranno speciali iniziative promosse nelle singole diocesi, con testimonianze ed esperienze per condividere, a distanza ma comunque comunitariamente, la grazia dell'evento.

Infine, in rappresentanza del RnS alcuni giovani saranno ospiti nella trasmissione di Tv2000 "Gmg Lisbona 2023", in onda mercoledì 2 agosto , dalle 11 alle 14.

(A.B.)

Approfondimenti #LISBONA2023

Argomenti GIOVANI GMG Persone ed Enti GIUSEPPE CONTALDO RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO Luoghi LISBONA

Preferenze Cookie

sir Agenzia d'informazione

GIOVANI

I giovani di RnS a Lisbona. Don Leone (cons. spirituale): "Tappa di un percorso che accompagna alla maturità nella fede"

31 Luglio 2023

Francesca Cipolloni

I 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo hanno risposto con audacia ed entusiasmo alle parole del presidente, Giuseppe Contaldo, volando a Lisbona per condividere con i ragazzi e le ragazze di tutto il mondo la XXXVII Giornata mondiale della gioventù e, in special modo, l'atteso incontro con papa Francesco sul tema "Si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39). Con un biglietto aereo in mano e lo zaino zeppo di attese e di timori, si sono messi in cammino da ogni parte d'Italia

(Foto RnS)

Preferenze Cookie

“Accogliendo la sfida del viaggio, del peregrinare, ci alziamo e in fretta desideriamo raggiungere il mondo per annunciare Gesù, lieta notizia del Padre per l’uomo di ogni tempo. E anche noi, come Maria, sentiamo l’irrefrenabile desiderio di aprirci alle urgenze del prossimo, riscoprendo la vita non più come bene da trattenere ma come dono da offrire”. Alle parole del presidente nazionale, **Giuseppe Contaldo**, i 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo hanno risposto con audacia ed entusiasmo, volando a Lisbona per condividere con i ragazzi e le ragazze di tutto il mondo la XXXVII Giornata mondiale della gioventù e, in special modo, l’atteso incontro con papa Francesco sul tema “Si alzò e andò in fretta” (Lc 1,39). Con un biglietto aereo in mano e lo zaino zeppo di attese e di timori, si sono messi in cammino da ogni parte d’Italia, rimanendo comunque “connessi” e in comunione con quanti sono rimasti a casa, impegnati a vivere nelle proprie diocesi la Veglia del 5 agosto e la Celebrazione eucaristica conclusiva in programma al Campo da Graça, con il tradizionale mandato per la prossima Gmg.

A far da “wifi” spirituale, il progetto social curato dagli stessi giovani del Movimento e intitolato “Il bene verso tutti”, per raccontare le meraviglie e le vocazioni che sgorgheranno in terra portoghese.

“Sin dai primi giorni qui in Portogallo – spiega **Raffaella Del Giudice**, delegata nazionale per l’Ambito giovani -,

questa Gmg è stata contraddistinta da una grande sete di Dio e da un grande bisogno di relazioni autentiche, che spesso i giovani faticano a trovare nella quotidianità.

Come RnS, abbiamo preparato il cuore all’incontro con il Santo Padre sostando prima tappa a Fatima dove, dal 27 al 30 di luglio, assieme a tutti i giovani appartenenti alle varie realtà carismatiche del mondo, abbiamo vissuto il Youth arise international festival (Yai), quale tempo di preghiera, di testimonianza, di catechesi e di festa sotto lo sguardo di Maria. Nel volto dei nostri partecipanti, sin dalla partenza, ho percepito un grande desiderio di fraternità. Ci siamo poi trasferiti alla volta di Agualva, cittadina poco distante da Lisbona, dove sperimentiamo la grazia di poter partecipare agli incontri Rise Up, il nuovo modello di catechesi per la Giornata mondiale della gioventù che

(Foto RnS)

esorta a riflettere sui grandi temi essenziali affrontati nel pontificato di Francesco: come giovani sappiamo bene che la fede è matura solo quando è ‘spendibile’ e credibile nella vita sociale di ogni giorno, perciò siamo felici di poter evangelizzare anche attraverso questi momenti, consegnando un segnale importante anche alle future generazioni. In un clima di autentica gioia, siamo certi che troveremo nelle parole del Pontefice conforto, speranza e fiducia per decidere di correre in fretta a casa, come Maria corse da Elisabetta, permettendo a Dio di fare della nostra vita un dono d’amore laddove ciascuno di noi è chiamato a spendersi e a splendere della sua luce”.

Lo sa bene Martina Vitali, giovane di Ancona che, immediatamente dopo la proclamazione di laurea, si è imbarcata per raggiungere i suoi amici pellegrini,

desiderosa di non perdersi la Gmg per nulla al mondo: “Questo per me – confida senza mascherare l’emozione – è un tempo di scelte determinanti, in un progetto di vita che voglio ascoltare e accogliere, secondo la volontà del Padre. Già sto percependo la Sua opera su di me e lo stare ora insieme ad altri giovani in un cammino così speciale è un’opportunità preziosa di cui esser grata”. Con lei, anche Valentina Scorsin e suo marito Marco, originari rispettivamente del Veneto e della Svizzera, rappresentano un modello esemplare. Il 24 giugno, infatti, con il sacramento del matrimonio hanno coronato il proprio sogno, pronti per “un viaggio di nozze da sogno”: tuttavia, testimoniano via Whatsapp, alla luce del tema che guida queste giornate, “ci sentivamo anche noi chiamati ad alzarci ed andare in fretta verso questa esperienza unica che ti cambia la vita, e noi volevamo farcela cambiare come sposi, per scegliere ancora una volta Dio come fondamento del nostro amore!”.

Storie, il cui sigillo è

un comun denominatore universale fatto di preghiera e di amicizia, di sorrisi e di responsabilità, che parla di una Chiesa giovane, ardente e salda,

nonostante le molteplici contraddizioni che minano questa epoca travagliata.

Ne è convinto anche don **Michele Leone**, Consigliere spirituale nazionale del RnS, che sta accompagnando i pellegrini insieme a don Fulvio Bresciani, già Delegato nazionale per l’Ambito giovani: oltre al presidente Contaldo, li raggiungerà anche il coordinatore nazionale Rosario Sollazzo. “La Gmg – sottolinea Leone – non è un traguardo, né un punto di partenza, bensì

costituisce la tappa di un percorso che accompagna i ragazzi alla maturità nella fede

e rimane un punto di riferimento indelebile nella memoria di chi, questa opportunità, l’ha già vissuta pienamente e realmente”.

Approfondimenti #LISBONA2023

Agenzia d'informazione

GIORNATA MONDIALE

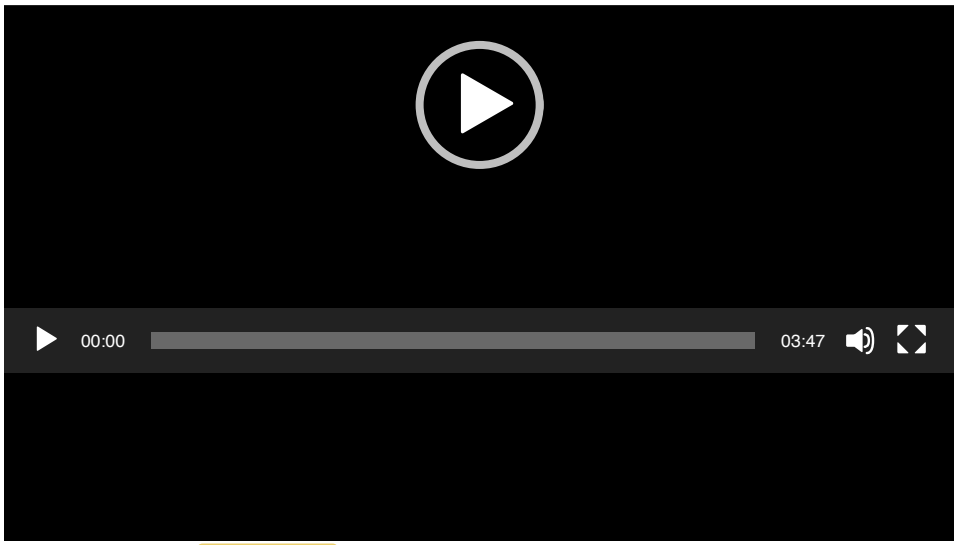
Gmg Lisbona: Contaldo (RnS), "la presenza di Gesù possa cambiare il volto della storia"

5 Agosto 2023 @ 21:06

(foto RnS)

"Gesù è il Signore, Alleluia". Insieme con un gruppo di ragazzi a Lisbona per la Giornata mondiale della gioventù il presidente del Rinnovamento nello Spirito (RnS), Giuseppe Contaldo, dal "Parque Tejo", dove tra poco ci sarà la veglia con Papa Francesco. "Questo grido dell'Alleluia, della vittoria che Cristo è vivo, è risorto e ancora oggi continua la sua storia d'amore, incontrando storie, volti, cuori, raggiunga tutti. Davvero la presenza di Gesù possa cambiare il volto della storia", l'auspicio espresso da Contaldo.

Preferenze Cookie



Approfondimenti #LISBONA2023

Argomenti GIOVANI GMG Persone ed Enti GIUSEPPE CONTALDO RNS Luoghi LISBONA

5 Agosto 2023

© Riproduzione Riservata

Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. €. 500.000,00 inter. versato - CCIAA di Roma REA N. 658258; Tribunale di Roma - Sezione Stampa Iscrizione del 22/5/2018 N. 90/2018; Registro Imprese di Roma 08413350581 - Copyright © 2023

Agenzia d'informazione

EDITORIALE

GMG: Giovani Missionari di Gioia

6 Agosto 2023

Salvatore Martinez

"Missionare" non è una scelta elettiva, una delega, un'opportunità, una convenzione o un ufficio. È la sorgente che irrora le radici, è la vocazione di chi è amato e può solo restituire amore. È il dono più prezioso dello Spirito, che ci rende idonei, capaci, pronti, prodighi, dedicati, offerti. Quando la missione di Cristo ha inizio nella nostra vita, noi non smettiamo più di essere missionari! E allora non ci sono più "giovani e anziani", perché il Vangelo ringiovanisce il mondo e la Chiesa non invecchia, l'amore si effonde, la gioia si diffonde!

(Foto João Lopes Cardoso JMJ 2023)

"Non abbiate paura". Sono le ultime parole rivolte nella notte, a braccio, da Papa Francesco ai giovani convocati al Parque Tejo di Lisbona, a conclusione di un discorso missionario centrato sulla gioia.
"Non abbiate paura". Furono le primissime parole di san Giovanni Paolo II, nell'omelia di inizio Pontificato (22.10.1978), con la quale Wojtyla chiedeva di "spalancare le porte a Cristo".
Un grande, attraente, contagioso amore sta bussando nel cuore di tantissimi giovani, presenti a Lisbona o video collegati da tutto il mondo; bussa e, in realtà, trova porte aperte, perché l'amore di Cristo si è manifestato e la gioia cristiana si è accasata!

Preferenze Cookie

Ora, ripete il Santo Padre ai giovani, occorre dare "radici alla gioia" per divenire "radici di gioia" per il mondo. La gioia è sempre un effetto dell'amore (cf Gal 5, 22); ed è solo l'amore che ha radici in Cristo che vince ogni paura (cf 1 Gv 4, 18), che apre le porte al Suo ingresso, che rende la gioia "missionaria", agibile, dinamica, in movimento nella storia.

L'amore rinnova la gioia, la rende giovane, la fa camminare, le dà gambe che fanno correre la fede, come è accaduto per Maria. Lo ha ricordato il Papa: la Madre di Gesù è interiormente spinta a servire la cugina Elisabetta non perché obbligata dal dovere familiare, ma perché un nuovo amore è stato suscitato in Lei da Dio e si fa urgente l'andare (ecco la "fretta").

In fondo, Papa Francesco, con il suo appello "ad alzarsi e ad andare", a rimettere "in cammino la gioia" riconduce i giovani e la Chiesa tutta al "cuore missionario" del suo Pontificato, al "documento programmatico" *Evangelii Gaudium*.
"Io sono una missione su questa terra" (cf EG 273), è il tema sfidante che ritorna. Essere missionari non perché reclutati, ma perché amati; non perché necessitati, ma perché innamorati. Lo scarto testimoniale, il discrimine autenticativo, lo fa proprio la gioia dell'amare; essa non può mentire: si vede, si sente se l'amore ha compiuto il suo originario e originale destino in noi, se la gioia del Vangelo consiste nell'avere o nel sapere Cristo, piuttosto che nel darLo e ridarLo al mondo.

Responsabilizzare i giovani a custodire la "gioia missionaria", significa oggi suscitare nuovi evangelizzatori, che non fanno mistero del loro personale incontro con il solo "amore generativo" capace di andare davvero "alle radici" e di risolvere la crisi spirituale e antropologica con la quale i giovani si misurano: Lui, Gesù Maestro e Signore.

I giovani non vogliono disertare l'appuntamento con la storia; la stanno già scrivendo e chiedono di dare agibilità alla loro fede dentro famiglie e comunità accoglienti, non rigettanti, che li aiutino a stabilizzarsi, a radicarsi, ad aprirsi alla missione perché già aperti a Cristo.

"Missionare", pertanto, non è una scelta elettiva, una delega, un'opportunità, una convenzione o un ufficio. È la sorgente che irrora le radici, è la vocazione di chi è amato e può solo restituire amore. È il dono più prezioso dello Spirito, che ci rende idonei, capaci, pronti, prodighi, dedicati, offerti. Così la GMG sarà più che un destino o un'opportunità; sarà il volto dei nostri Giovani Missionari di Gioia!

Quando la missione di Cristo ha inizio nella nostra vita, noi non smettiamo più di essere missionari! E allora non ci sono più "giovani e anziani", perché il Vangelo ringiovanisce il mondo e la Chiesa non invecchia, l'amore si effonde, la gioia si diffonde!

Approfondimenti #LISBONA2023

Argomenti GIOVANI GMG Luoghi LISBONA

Padova-Lisbona nel segno di sant'Antonio Pellegrini in bici per ben 2.500 chilometri

ILARIA **BERETTA**

Diciotto tappe di circa 133 chilometri ciascuna tra Italia, Francia, Spagna e Portogallo per un totale di 2.550 chilometri da conquistare in sella a una bicicletta da corsa. È il programma di viaggio di dodici giovani della parrocchia di Saccolongo, un paese in provincia di Padova, che hanno avuto l'idea, a dir poco avventurosa, di partecipare alla Gmg di Lisbona arrivandoci su due ruote.
La lunga pedalata è cominciata il 15 luglio scorso da Padova; l'arrivo a Lisbona è previsto invece per il 4 agosto, quando i ciclisti di Saccolongo si congiungeranno con il resto dei pellegrini provenienti dalla diocesi di origine per partecipare insieme agli eventi centrali della Gmg. Da Lourdes, più o meno a metà del percorso, durante una delle uniche due giornate di sosta dalla pedalata, ci risponde Gabriele Norbiato, 27 anni, il ragazzo che ha convinto tutti gli altri a partire per questa avventura. A dire il vero, l'impresa non è nuova per i giovani di Saccolongo che già nel 2016 avevano raggiunto in bici Cracovia per partecipare alla Gmg. «Quell'esperienza fu bellissima – comincia Gabriele – e ci siamo promessi che anche alla successiva Giornata mondiale della gioventù in Europa saremmo andati pedalando». Così, quando papa Francesco ha convocato l'evento a Lisbona, a questi giovani nati all'ombra della cupola della basilica di Sant'Antonio è sembrata una coincidenza perfetta, visto che il santo patrono di Padova è nato nel 1195 proprio nella città portoghese.
Al gruppo storico dei pellegrini under 36 – in cui militano studenti, insegnanti e persino il vicesindaco del paese – si sono aggiunte anche alcune new entry, tra cui Mari, 26 anni, originaria di Helsinki (capitale della Finlandia) che da qualche anno si è trasferita a Padova e ha deciso di unirsi al viaggio. Tra i pellegrini su due ruote c'è anche un sacerdote: è don Franceso Dal Sasso, 33 anni, anch'egli reduce della pedalata verso Cracovia e con un gran voglia di replicare l'esperienza. In totale i ciclopellegrini sono 8, sostenuti da 4 assistenti (più due bambine, partite per l'insolito pellegrinaggio con mamma e papà) che viaggiano in furgone occupandosi di tutte le questioni logistiche.
La routine dei ciclisti è semplice ma serrata: sveglia alle 6.30, lodi e poi in sella.

Volti sorridenti nonostante la fatica di un percorso in bicicletta per ben 2.500 chilometri da Saccolongo a Lisbona

Nel frattempo, il gruppo logistica raccoglie i sacchi a pelo e fa provviste per il pranzo, che si consuma tutti insieme a metà tragitto, prima di proseguire fino alla successiva destinazione intermedia. «Ogni giorno – spiega Gabriele – pedaliamo in media 133 chilometri. In quasi tutte le tappe siamo accolti da parrocchie o monasteri e quindi abbiamo la possibilità di cenare e incontrare la comunità. A Gardanne, in Francia, abbiamo celebrato la Messa e una parrocchiana nata in Italia ci ha tradotto l'omelia, poi un gruppo di signore è rimasto a parlare a lungo. Anche a Novi Ligure siamo stati accolti con entusiasmo e a Montpellier due ragazze francesi hanno insistito per cenare con noi. Anche solo tra noi, comunque, facciamo sempre un momento di condivisione guidato da don Francesco per scambiarci emozioni, dubbi e problemi».
Per ora, insomma, al netto di qualche caduta e un piccolo fuoristrada con il furgone, è andato tutto più che bene. «Certo – ammette persino Gabriele, che di mestiere fa il personal trainer ed è il più allenato del gruppo – è una fatica. Ma sono tante le cose che ti ripagano: i paesaggi mozzafiato che assapori viaggiando così lentamente, gli incontri con persone nuove e le relazioni con i compagni di viaggio che si approfondiscono e fortificano. È un pellegrinaggio in senso stretto: un viaggio di purificazione in vista della mèta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOCI E STORIE

Il tragitto percorso in 18 tappe si concluderà giovedì 4 agosto Dodici giovani della parrocchia di Saccolongo, nel Padovano, che hanno deciso di ripetere l'esperienza fatta a Cracovia nel 2016

Video di Giroud ai ragazzi francesi: segno di speranza

Non capita spesso che atleti di primo piano parlino pubblicamente della loro fede. Fa eccezione il centravanti del Milan e della nazionale francese Olivier Giroud che in un videomessaggio diffuso dalla Conferenza episcopale transalpina si è rivolto ai ragazzi della Gmg. «Voi annunciate il Vangelo, siete un segno di speranza – ha detto –. Di una cosa sono certo: Dio vi aspetta e vuole parlare a ciascuno di voi. Non abbiate paura di ascoltarlo e di parlargli, quindi di pregare». Sono 40mila i ragazzi francesi a Lisbona, protagonisti – ha aggiunto Giroud – di «giorni magnifici da trascorrere con giovani di ogni parte del mondo. Non potrò essere fisicamente presente con voi, ma vi penso molto – prosegue l'attaccante rossonero –. 40mila francesi riuniti dalla fede in Gesù. Quanto è bello!». Non manca nel video un riferimento alla passione per il calcio. Ma «vorrei dirvi – continua Giroud – che, allo stesso modo, io amo Gesù. Sono riconoscente a Dio e a Gesù per le grandi cose che ha compiuto e continua a compiere nella mia vita. Gesù dona un senso alla mia vita, so chi sono, so dove vado, ho fiducia in Lui, e so anche che lui è vicino a me, è presente nei momenti brutti e belli della mia vita. Come voi – continua Giroud – anche io ho bisogno della sua presenza, di parlargli, di leggere la sua Parola, ascoltarlo e chiedergli perdono regolarmente. Cerco di essere suo discepolo, di servirlo, coltivando la mia passione di calciatore, nella mia vita quotidiana, nella mia famiglia, con i miei amici, nelle mie sconfitte e nelle mie vittorie».

IL SACERDOTE DI FABRIANO-MATELICA

«Folgorato dalla Gmg»

Don Umberto: a Parigi 1997 nacque la mia vocazione

MARCO **ANTONINI**
Fabriano

«La Giornata mondiale dei giovani del 1997 mi ha cambiato la vita. Da Parigi a Roma, in Seminario, in meno di due mesi. Chi lo avrebbe mai detto, volevo fare il professore di Chimica». A parlare è don Umberto Rotili, diocesi di Fabriano-Matelica, nelle Marche. All'attivo ha una serie di libri fantasy dedicati alla città della carta, musical e oratori sacri, doni che hanno scandito la sua vita vocazionale e sacerdotale. «Fin da giovane l'arte è stata la mia forma di espressione. Ricordo ancora la mia infanzia felice, gli esempi dei miei genitori e dei miei nonni – racconta- in una famiglia cristiana, praticante». Rotili, classe 1976, aveva un disegno chiaro in testa. «Dopo le superiori all'Agraria Vivarelli di Fabriano – dice – l'iscrizione all'università di Camerino a Farmacia. Volevo insegnare chimica. Sicuramente – sostiene – non volevo fare il prete». Eppure lo Spirito soffia dove vuole, basta ascoltarlo. Quel primo viaggio, quasi per gioco, alla Giornata mondiale della gioventù a Parigi è stato preludio di una chiamata. «Da Fabriano partimmo in sessanta. Avevo 21 anni ed era il mio primo viaggio all'estero. Pagai 200mila lire, per una settimana. Ci accompagnò Aldo Buonaiuto, della nostra diocesi, che fu ordinato sacerdote pochi anni dopo. Per me – confida – era una vacanza. Non sapevo cosa avrei fatto in Francia». Tra un aneddoto e l'altro, come il ricordo delle famiglie che aveva accolto il gruppo fabrianese, la parrocchia che ospitava i loro spettacoli di presentazione, don Umberto Rotili, a distanza di 26 anni, consegna due immagini. «Non posso dimenticare la prima volta che ho visto da vicino papa Giovanni Paolo II alla Torre Eiffel con più di 150 mila giovani e – prosegue – la Messa conclusiva con la notte precedente trascorsa nella spianata immensa, dormendo sotto le stelle». Proprio in quell'occasione è stato coltivato quel seme già piantato con amore dai genitori e dai nonni. «Ho memorizzato e ripetuto tante volte quello che il Papa, già affaticato, aveva ripetuto in quell'occasione: "Dove mi porti Signore?". Non so spiegare perché – ricorda emozionato – ma durante il viaggio di ritorno il testo di questa canzone non mi ha mai lasciato». E quando la vita di

Don Umberto Rotili

tutti i giorni sembrava aver ripreso la sua routine, la svolta. «Ero già al terzo anno di Farmacia e dovevo preparare alcuni esami quando mi accorsi che quello studio non mi dava completezza. Andai nel panico. Mi isolai da tutti quel settembre – dichiara don Umberto Rotili – per non dare troppe spiegazioni. Cercai conforto. La domanda di papa Wojtyla era chiara e la risposta ancora di più. Andai dall'allora vescovo monsignor Luigi Scuppa». Il resto è storia nota. Don Umberto Rotili è tornato da Parigi il 24 agosto e il 12 ottobre dello stesso anno era già al Seminario Maggiore, a Roma, per il primo giorno della nuova vita. «Nemmeno due mesi dopo la Gmg – dice – ho stravolto tutto ed è stato bellissimo. Poi l'ordinazione sacerdotale, vent'anni fa, da parte del vescovo di Fabriano-Matelica, Giancarlo Vecerrica.
«Ancora oggi sono felice della mia scelta, sono soddisfatto, consapevole e anche speranzoso. Tutte le Gmg mi hanno donato tanta linfa e gioia che mi hanno permesso di avvicinarmi a tutti con tante iniziative – conclude – sfruttando i miei talenti».
Da anni regista, scrittore fantasy e direttore del teatro San Giovanni Bosco, con una stagione amatoriale che ogni anno è sold out, è parroco della chiesa Madonna della Misericordia e vicario foraneo di Fabriano. Recentemente, su disposizione del vescovo Francesco Massara, è stato nominato direttore del Museo Diocesano con l'obiettivo di avvicinare i giovani all'arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

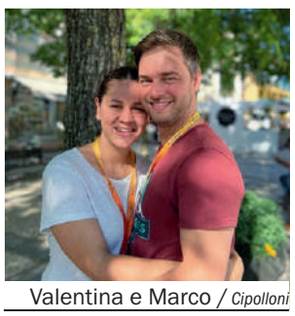
VALENTINA E MARCO

«Qui il viaggio di nozze»

I neo sposi: la nostra famiglia inizia così il suo cammino

FRANCESCA **CIPOLLONI**

«Il matrimonio è, e resterà sempre, il viaggio di scoperta più importante che l'uomo possa compiere». Chissà se Søren Kierkegaard aveva previsto che molti anni dopo Valentina Scorsin e Marco Piscitelli, due giovani neo sposi del Rinnovamento nello Spirito Santo, rispettivamente del Veneto e della Svizzera, avrebbero preso alla lettera questa citazione. Sì, perché nella loro scelta, che nel mondo contemporaneo potrebbe apparire decisamente bizzarra, il viaggio - di nozze - assume davvero un significato in più, dato che hanno deciso di trascorrerlo non in una località esotica, bensì alla Gmg di Lisbona 2023. «Da circa dieci anni cammino nel RnS – racconta Valentina – e in questi ultimi anni sono stata delegata per l'ambito giovani della mia regione. Proprio ad un incontro giovani promosso dal Movimento ho conosciuto Marco, con cui è nata subito una simpatia, che si è trasformata via via in qualcosa di importante. Unica difficoltà: lui abitava in Svizzera, perciò per incontrarci dovevamo percorrere km o accontentarci di messaggi e videochiamate. Nonostante la distanza, però, abbiamo continuato a sentirci ed avvicinarci sempre di più, fino a fidanzarci: la nostra relazione è cresciuta e, finalmente, il 24 giugno scorso ci siamo sposati e trasferiti a vivere insieme in Veneto». Nella preparazione del matrimonio, come per tutte le coppie, diversi sono stati gli aspetti da tenere in conto. «Sapevamo che quest'anno ci sarebbe


Valentina e Marco / *Cipolloni*

stata la Gmg in Portogallo – prosegue la giovane – e Marco aveva desiderio di parteciparvi, non avendone mai vissuta una, a differenza di me che sono stata a Cracovia 2016. Come fare, allora, a conciliare un'opportunità così unica con la nostra nuova dimensione di marito e moglie? È stato il tema a fugare ogni dubbio: "Maria si alzò e andò in fretta". Anche noi infatti, come sposi, ci siamo sentiti chiamati ad alzarci ed andare in fretta verso questa esperienza che ti cambia realmente la vita: noi vogliamo farcela cambiare come coniugi, per scegliere ancora una volta Dio come fondamento del nostro amore! Ecco allora che la nostra attesa luna di miele abbiamo deciso di trascorrerla così, partendo con il Rinnovamento, dal 26 luglio al 6 agosto, a un mese dal nostro matrimonio, per vivere prima il festival Yai a Fatima e poi l'incontro con il Papa a Lisbona».
Per Valentina si tratta, inoltre, di una responsabilità ulteriore. «Questa Gmg mi ha permesso anche di accompagnare, come delegata, i ragazzi della mia regione che si sono iscritti e anche Marco, alla fine, si è ritrovato ad essere referente per alcuni ragazzi svizzeri, in quanto il loro delegato non poteva essere presente». E lo spazio per una legittima privacy, si domanderebbe (banalmente) qualcuno? «Più si avvicinava la partenza – aggiunge la sposa – più ci era chiaro che sarebbe stato difficile trovare del tempo per noi da soli in queste giornate. Non nascondo che sono stata sopraffatta da un po' di demotivazione e sconforto, chiedendomi se avessimo fatto bene a rinunciare ad una vacanza romantica optando per un pellegrinaggio da spendere in sacco a pelo e probabilmente in camere separate. Ma già i primi giorni vissuti a Fatima hanno spazzato via qualsiasi timore, permettendoci di assaporare ogni momento soprattutto attraverso la preghiera».
Parole consapevoli che appaiono come autentica rarità oggi, ma che entrambi ribadiscono con una fede attraente e contagiosa. «Il concetto di "luna di miele" rimanda a significati di armonia e dolcezza, ad un periodo speciale in cui una nuova coppia si prende una pausa dal mondo, per poter vivere in confidenza e rafforzare il proprio amore. Quale modo migliore, dunque, di confermare il nostro sentimento se non immergendoci nell'amore grande e strepitoso di Dio? E chissà quante meraviglie il Signore avrà ancora in serbo anche per noi....».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il diario del don

Al giorno 3 ultima tappa Ora inizia l'esperienza

DON **PAOLO**

Complici l'ora tarda della cena e la generale stanchezza, ieri sera niente condivisione.
L'esito della giornata di visita rimarrà dunque misterioso. In ogni caso, saranno i frutti - alla fine di questo "viaggio" - a rivelare la bontà o meno dell'esperienza.
La logica del Regno e quella dell'educazione spesso coincidono.
Stamane partenza prima dell'alba, per affrontare altri 1.000 chilometri alla volta di Torres Vedras, cittadina che ci ospiterà per tutta la durata della Giornata mondiale della gioventù.
Attraversiamo l'assolato paesaggio della regione spagnola dell'Extremadura, prima di entrare in Portogallo e trovare con sorpresa, in una stazione di servizio, una "JMJ zone": gazebo con sorridenti volontari che dispensano un passabile caffè.
E finalmente si arriva! Clima di euforia al ritiro dei kit e dei pass. Ormai è proprio Giornata mondiale della gioventù! Da stasera si rinnova per questi ragazzi un'avventura nata quasi 40 anni fa, che ha coinvolto molti dei loro genitori, dei loro parroci, dei loro educatori... Di generazione in generazione. Non potrebbe essere altrimenti, perché l'incontro con Gesù e la decisione di appartenergli nella Chiesa sono sempre nuovi; non si consegnano come un pacchetto, ma con l'offerta di occasioni propizie, con la testimonianza di chi si mette al fianco per indicare ragioni di vita e di speranza. Non è commovente?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LISBONA 2023

«Alla Gmg ho riacquistato la vista»

Protagonista della guarigione inspiegabile una ragazza spagnola di 16 anni con una malattia che l'aveva resa quasi cieca
Con 300 ragazze di Madrid era alloggiata in un villaggio vicino a Lisbona: ed è lì, durante la Messa, che ha ripreso a vedere

Il racconto di Jimena: ho ripreso a vederci dopo la Comunione Il papà Gustavo ad Avvenire: «Le cure si erano rivelate inutili, stava imparando il Braille». E intanto chiedeva preghiere per guarire: una catena che si è estesa in tutto il mondo

ANTONELLA **MARIANI**
FRANCESCO **OGNIBENE**

Che si possa parlare di un "miracolo alla Gmg" è certo prematuro dirlo, serviranno le perizie della medicina ed eventualmente le valutazioni della Chiesa. Il fatto è che Jimena, 16enne pellegrina madrilena alla Giornata mondiale di Lisbona insieme a 300 ragazze, sabato ha riacquistato la vista al termine di una intensissima novena alla Madonna per chiedere di guarire dalla grave malattia oculare – lo "spasmo dell'accomodazione" – che era insorta due anni fa e che le aveva ridotto le capacità visive. «Una malattia che di solito toglie 2-4 diottrie a lei ne aveva sottratte 8 – racconta Gustavo, il padre, raggiunto telefonicamente da *Avvenire* –. Le cure stavano diventando intollerabili, aveva dolori, nausea, era delusa perché non c'erano risultati. E per potersi concentrare sugli studi aveva deciso insieme a noi genitori di sospenderle fino a Natale. Stavamo prendendo contatto con l'associazione delle persone non vedenti, la Once, cercando per il cane guida, mentre nostra figlia stava imparando il Braille». Jimena intanto pregava e chiedeva di pregare, una richiesta che a cerchi concentrici si era estesa in tutto il mondo.

Ancora nessun medico ha potuto verificare le condizioni attuali della ragazza. Ma la liceale spagnola prima di sabato non vedeva quasi nulla e ora invece vede tutto nitidamente. «Siamo sopraffattati da quello che è successo – ci racconta Gustavo –. Ora mia figlia è in un posto tranquillo con la mamma, al riparo dal clamore che si è scatenato attorno a lei. I media vorrebbero parlarle, portarla in tv, ma a noi interessa solo la dimensione religiosa di quello che è accaduto».

Gustavo, che ha altri tre figli più piccoli di Jimena, parla con molta semplicità di un fatto del tutto imprevedibile. «Mia figlia è cambiata: quando l'ho vista mi è sembrata più bella, il suo sorriso, il suo volto... quello che le è successo l'ha trasformata».

La notizia della guarigione inspiegabile circolava da qualche giorno su alcuni siti spagnoli, ma a darle la prima patente di credibilità è stata Radio Cope, l'autorevole emittente cattolica che fa capo alla Conferenza episcopale spagnola, che ha intervistato la ragazza: «Stavamo pregando per questo da un sacco di tempo – ha raccontato emozionatissima Jimena a due giornaliste di Radio Cope, tra le quali la vaticanista Eva Fernández –. Abbiamo chiesto a tutti i giovani di pregare per la mia guarigione», un dettaglio confermato dal padre che racconta di «centinaia di persone in tutto il mondo, Italia compresa, che stavano pregando per Jimena» per il semplice motivo che lei aveva chiesto di farlo. «Non so dirvi come sia possibile – riferisce ancora papà Gustavo – ma mia figlia era certa che sarebbe guarita. Stava chiedendo una luce che le mostrasse cosa doveva fare. Quel che le è successo lo considero un miracolo della fede. Ora ci arrivano messaggi persino dall'Africa di persone che stavano pregando per lei».

Ma cos'è successo? Sabato il gruppo di Jimena ha partecipato alla Messa nel villaggio portoghese a un'ora da Lisbona dove ha alloggiato durante la settimana della Gmg, al termine era prevista la partenza per la veglia con il Papa al Campo della Grazia (alla quale ha poi partecipato): «Dopo aver fatto la Comunione – racconta Jimena alla radio – vedo perfettamente. Non so come spiegarvelo». La Messa è stata celebrata dopo la preghiera del Rosario di papa Francesco a Fatima. Il racconto di Jimena è semplice e commovente: «In fila per la Comunione ero molto nervosa, e quando mi sono seduta nel banco ho iniziato a piangere, non volevo aprire gli occhi. Mi sono emozionata, e quando li ho aperti potevo vedere, potevo vedere tutto molto chiaramente. Vedevo l'altare, il tabernacolo, avevo un'amica accanto a me, la vedevo perfettamente. E ci siamo messe a piangere».

Inimmaginabile il tumulto emotivo della telefonata a casa: «Ci vedo, ci vedo!» grida la ragazza. «Praticamente non abbiamo parlato...» riferisce il papà, che definisce la sua «una famiglia come tante altre» e la sua fede «non certo così forte». È lui che va a verificare che giorno sia quel sabato 5 agosto. E scopre che è la festa della Madonna della Neve, legata alla basilica romana di Santa Maria Maggiore. E quando da *Avvenire* gli facciamo notare che proprio lì è venerata Maria Salus Populi Romani, l'icona delle Gmg, esclama: «Davvero? È tutto incredibile!».

ha collaborato Mimmo Muolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il possibile miracolo mentre il Papa era a Fatima La famiglia: ci interessa solo l'aspetto religioso

Giovani al Parque Eduardo VII di Lisbona. Sotto, la Messa di Delpini a Porto /*Siciliani*

Gemellaggio Forlì-Lisbona nel nome di sant'Antonio

Durante la Gmg a Lisbona, gli oltre 350 giovani della diocesi di Forlì-Bertinoro, guidati dal loro vescovo Livio Corazza, hanno realizzato un "gemellaggio" con l'arcidiocesi di Lisbona, in nome di sant'Antonio. Segno di questa unione particolare è un'icona donata al patriarca della capitale portoghese, il cardinale Manuel Clemente.
L'immagine di sant'Antonio (nato a Lisbona, morto a Padova, ma vissuto all'eremo di Montepaolo, sulle colline di Forlì, fra il 1221 e il 1222) raffigura il santo inginocchiato in preghiera, con la mano destra benedicente e sullo sfondo l'attuale chiesa di Montepaolo. L'opera è accompagnata da una pergamena, con la scritta in italiano e in portoghese: "Icona realizzata a mano dalle sorelle Clarisse dell'Eremo di Montepaolo, dono del vescovo Livio Corazza della Chiesa Cattolica di Forlì-Bertinoro al Patriarcato di Lisbona, in occasione della Gmg 2023, a ricordo della presenza di Sant'Antonio a Montepaolo e a Forlì nel 1222". La storia racconta che nel settembre 1222 sant'Antonio tenne la prima predica pubblica a Forlì, meravigliando tutti i presenti per la sua oratoria, la sapienza biblica e la grande passione per l'evangelizzare, tanto che da allora fu chiamato dai superiori a predicare il Vangelo in tutta Italia e in Europa. «È quello che dovranno fare i giovani ora che tornano dalla Gmg» commenta il vescovo Corazza. «L'icona è un segno di comunione con Lisbona, luogo di nascita di sant'Antonio, e Forlì, luogo della sua manifestazione come pastore e missionario del Vangelo per la salvezza delle anime e dei corpi".
All'eremo di Montepaolo i giovani di varie diocesi della Romagna si erano preparati alla Gmg sulle orme di sant'Antonio. *(Q.Cap.)*

NEL CAMMINO DI RITORNO A CASA

Per i giovani ambrosiani tappa a Porto Delpini: siate missionari di quanto vissuto

Più di 700 ragazzi hanno accolto l'invito a vivere questa ulteriore esperienza. Una occasione anche per condividere sensazioni ed emozioni vissute

LUCA **FOSSATI**
Porto

Una delle preoccupazioni che spesso emergono da eventi così significativi come quello appena vissuto a Lisbona, è quella relativa al "dopo". Sulla via del rientro nasce infatti, sia nelle figure educative che nei giovani, il timore che in breve tempo tutto torni ad essere come prima, che l'entusiasmo e lo slancio poco a poco si affievoliscano e rimangano solo le foto, magari messe come *stories* in evidenza sul proprio profilo social.

Con il desiderio di poter avere del tempo disteso per rileggere la Gmg, la pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Milano ha proposto, per la prima volta, di vivere un'esperienza di gemellaggio anche nel periodo successivo alle giornate con il Papa. Sono stati più di 700 ragazzi, sui 6.000 ambrosiani presenti a Lisbona, ad accogliere questa proposta e a proseguire recandosi nella suggestiva città di Porto.

Già dalla sera di domenica sono stati accolti presso la struttura dei Salesiani accompagnati dai loro sacerdoti, dalle religiose, dai loro educatori, e dall'arcivescovo Mario Delpini che ha scelto di condividere con grande libertà e disponibilità questo momento con i giovani.

Il ritmo è stato scandito dalla preghiera delle lodi mattutine, dal confronto, dall'incontro con la Chiesa locale attraverso la testimonianza di alcuni ragazzi portoghesi e dalla celebrazione eucaristica. Molto toccanti le testimonianze espresse da alcuni giovani, come quella di Veronica, che nel momento di condivisione insieme all'arcivescovo racconta «prima della Gmg avevo tante domande, sulla mia vita, sul mio posto, sul non sentirmi adeguata. Riparto avendo scoperto che la risposta non la devo cercare dentro di me ma in Dio» o come Simone che confida «il Papa ci ha detto di non temere. Questa esperienza è stata per me motivo di libertà, sentirsi liberi di essere cristiani, in tutto. Questo spesso manca, soprattutto nella quotidianità dei nostri giorni» o ancora il gruppo di Lissone che sottolinea «ci ha stupito la grandezza della Chiesa, la capacità di raccogliere così tante persone da tutte le parti del mondo, e poter parlare a queste persone di Dio». Non poteva poi mancare la visita alla meravigliosa cattedrale di Porto, decorata con le azulejias, suggestivi mosaici composti da tessere uniche e diversissime tra loro ma che con la loro particolarità vanno a comporre disegni davanti ai quali si rimane stupiti.

Allo stesso modo si rimane stupiti nel vedere questi ragazzi, ognuno portatore della sua storia, delle sue doti e fragilità, delle cadute e delle riprese, cantare e celebrare insieme componendo quel mosaico della fede che è la nostra Chiesa. La celebrazione, in una cattedrale gremita di giovani al punto che a fatica si è riusciti a far entrare tutti, è stata accompagnata da una presenza amica: sull'altare infatti i ragazzi hanno trovato una reliquia di Carlo Acutis, giovane che ha fatto dell'Eucaristia la sua «autostrada verso il cielo».

La possibilità per i ragazzi di avere presente durante tutte le giornate il loro vescovo ha consentito loro di rivolgere una parola, una domanda, o anche solo per chiedere una foto insieme o una firma sulla bandiera del proprio oratorio. Proprio da lui è nata la proposta di rendersi missionari verso i coetanei che non hanno potuto o voluto partecipare a questa Gmg. «Vi invito a scrivere o a trovare altre modalità per dire ai vostri coetanei il bello che avete vissuto in questi giorni». Anche i sacerdoti che accompagnano i ragazzi, elogiati per la loro dedizione dall'arcivescovo Delpini, hanno potuto vivere un momento di confronto e di primo bilancio, con uno sguardo al futuro per proseguire custodendo ed accompagnando il cammino di fede di questi giovani, perché il "dopo la Gmg" sia uno slancio in avanti spronati dall'invito di papa Francesco «non temete!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

«Il mio regalo di laurea? Essere presente alla Giornata»

FRANCESCA **CIPOLLONI**

C'è chi, dopo un traguardo di vita fondamentale, sceglie di imbarcarsi verso località di tendenza o di brindare immediatamente nel locale più alla moda con l'abito più trend. E poi c'è chi, come Martina Vitali, giovane di Ancona appartenente al Rinnovamento nello Spirito Santo, subito dopo la laurea triennale in Architettura, alla fine di luglio non ha esitato un attimo a preparare lo zaino da pellegrina e prendere il primo volo per il Portogallo, desiderosa di partecipare anche lei, tra centinaia di migliaia di ragazzi e ragazze di tutto il mondo, alla Giornata mondiale della gioventù.

«È stata una decisione istintiva - racconta -, alla Gmg volevo fortemente andare e per questo mi sono iscritta subito, consapevole che la data della partenza sarebbe coincisa con quella della laurea. Addirittura scherzavo sul fatto che avrei rimandato l'alloro pur di esaudire il mio sogno, ma in cuor mio ero certa che sarei riuscita a raggiungere entrambi gli obiettivi: la proclamazione all'Università e l'aereo per Lisbona. Grazie al supporto di persone che si sono prodigate per me, il volo, dall'alba, è stato spostato al pomeriggio, e la discussione della tesi anticipata di mezz'ora. Il Signore mi ha donato la calma e la pace necessaria per vivere questi momenti così concitati». Così, il tempo di salutare familiari e amici, e Martina è potuta arrivare a Fatima, per vivere con i suoi coetanei il Youth Arise International Festival (Yai), il Festival internazionale carismatico giovani, che si è svolto nel "cuore" della devozione mariana dal 27 al 30 luglio, anticipando le emozioni della Gmg.

«Di questo luogo così speciale – confida - mi ha colpito la grande fede delle persone, colta visibilmente da coloro che percorrono in ginocchio la piazza del santuario lungo la corsia bianca, offrendo la propria sofferenza: vederli mi fa credere di più in un Dio che può tutto ed è fedele alle promesse. Al festival Yai, così come agli eventi con papa Francesco a Lisbona, ci siamo riscoperti tutti uniti, giovani di Nazioni diverse che però partecipano alla messa, proclamano preghiere e cantano con lo stesso cuore: pur parlando lingue differenti, infatti, ci siamo scambiati sorrisi come se già ci conoscessimo da sempre, perché riconosciamo di essere accomunati dalla stessa fede».

Martina poche ore dopo il traguardo accademico ha raggiunto il suo gruppo di RnS

Con l'emozione che trapela e arriva in Italia anche attraverso un semplice messaggio su WhatsApp, la neo dottoressa marchigiana sa che in questo momento la attendono «scelte determinanti, in un progetto che voglio ascoltare e accogliere, sia per il mio futuro accademico che nelle relazioni: la mia speranza è di nutrire sempre più fiducia nel Padre e nella sua Parola, per seguirlo e trovare la mia strada. Percepisco la sua opera su di me e il condividere questo cammino di comunione insieme ad altri giovani si è rivelata un'opportunità preziosa di cui esser grata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lisbona 2023. Chi ci sarà alla GMG? Dall'azione cattolica all'ordinariato militare

Alcune delle realtà che saranno presenti a Lisbona

Fb/Azione cattolica

di Veronica Giacometti

31 luglio 2023

Tanti giovani da vari paesi del mondo parteciperanno alla GMG di Lisbona. Tra questi i ragazzi dell'Azione Cattolica, del Rinnovamento nello Spirito Santo e alcuni seminaristi dell'ordinariato, guidati dal rettore don Saverio Finotti. Partiamo dall'Azione Cattolica. Saranno oltre 20mila i ragazzi e le ragazze. L'appuntamento per ritrovarsi è allo stand del Coordinamento giovani del Forum internazionale di Azione Cattolica (Fiac) alla Fiera vocazionale dentro la Città della gioia creata nel Jardim Vasco da Gama a Belém. Ad accoglierli un'équipe internazionale di giovani volontari dell'Azione Cattolica di Spagna, Italia e Argentina coordinata da Dina Rosa Agyemang,

responsabile dell'Area internazionale dell'Azione Cattolica italiana. Insieme a loro l'icona sorridente dell'amico di sempre: il beato Pier Giorgio Frassati, il giovane delle 8 Beatitudini, scelto tra i patroni di questa edizione della Gmg. I volontari dell'équipe internazionale si alterneranno nello stand nei giorni di apertura della Fiera vocazionale (orari: 1, 3 e 4 agosto dalle 9 alle 16; 2 agosto dalle 9 alle 22). Sono previste attività in modalità interattiva e digitale nel segno della sostenibilità ambientale della cura della casa comune, tema caro ai giovani e a Papa Francesco. Nell'ambito del Festival della Gioventù, inoltre, sarà possibile partecipare a una veglia di preghiera e venerazione delle reliquie del Beato Pier Giorgio Frassati, alla Chiesa de Nossa Senhora de Fatima, ripetuta in vari giorni e orari (il 2 agosto dalle 13 alle 21, il 3 agosto dalle 13 alle 17 e dalle 20 alle 22, e il 4 agosto dalle 13 alle 16 e dalle 20 alle 22). Il 3 agosto, inoltre, dalle 15.30 alle 17, è prevista la proiezione del film "In alto - Pier Giorgio" al Cinema São Jorge -Sala 3. Ci saranno anche i ragazzi del RNS. Partiranno in 188. Con loro il Presidente nazionale, Giuseppe Contaldo, il Coordinatore Rosario Sollazzo e il Consigliere spirituale don Michele Leone. Stessa esperienza sarà vissuta anche da alcuni seminaristi dell'ordinariato, guidati dal rettore don Saverio Finotti, che nel cammino di avvicinamento a Santiago e poi a Lisbona avranno la possibilità di approfondire e verificare la vocazione a cui il Signore li chiama. In tutto, la diocesi sarà presente a Lisbona con 76 militari delle diverse Forze Armate italiane guidati dai responsabili della Pastorale Giovanile don Pierluigi Plata e don Mauro Medaglini. Otto saranno i sacerdoti. Quartiere generale previsto presso la Base navale di Lisbona, dove i giovani militari italiani alloggeranno insieme ai colleghi di Portogallo, Austria, Francia, Spagna, e Polonia.

Alla Gmg di Lisbona 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito

Con loro il presidente nazionale Contaldo, il coordinatore Sollazzo e don Michele Leone, consigliere spirituale. Iniziative nelle diocesi per i ragazzi che non partiranno

Di **Redazione Online** pubblicato il **27 Luglio 2023**

(foto: Siciliani - Gennari/Sir)

A Lisbona con Papa Francesco, per l'ormai imminente Giornata mondiale della gioventù (1-6 agosto), ci saranno anche 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo, accompagnati dal presidente nazionale Giuseppe Contaldo, dal coordinatore Rosario Sollazzo e da don Michele Leone, consigliere spirituale. «La Gmg – afferma Contaldo – diviene ancora una volta spazio fecondo di incontri e di storie che ci aprono all'ascolto di Dio e di noi stessi. Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello Spirito – prosegue -. Accogliendo la sfida del viaggio, del peregrinare, ci alziamo e in fretta desideriamo raggiungere il mondo e annunciargli la gioia di Colui che è divenuto imprescindibile per la nostra esistenza: Gesù, lieta notizia del Padre per l'uomo di ogni tempo. Non più soli dinanzi ai fallimenti e alle cadute umane, anche noi, come Maria, sentiamo l'irrefrenabile desiderio di aprirci alle urgenze del prossimo, riscoprendo la vita non più come bene da trattenere ma come dono da offrire».

Dal presidente anche un augurio, rivolto a tutti i partecipanti: «Portare, oltre allo zaino, anche il cuore pronto ad accogliere, a stupirsi come Maria delle meraviglie che il Signore compie e tornare a casa portando la grandezza della universalità della Chiesa della

quale faranno esperienza. Sarà innanzitutto lo Spirito Santo a manifestarsi dentro di loro, come respiro e come vento, per accompagnarli verso orizzonti di speranza».

Nei giorni precedenti alla Gmg, spazio al tradizionale Youth Arise International Festival, il Festival internazionale carismatico giovani, in programma a Fatima, "cuore" della devozione mariana, dal 27 al 30 luglio. Dalla sera del 30 luglio alla mattina del 5 agosto, i partecipanti del Rinnovamento verranno ospitati dalla parrocchia di Agualva, nel centro abitato di Agualva-Cacém, situato nel distretto di Lisbona, nel comune di Sintra. Parteciperanno quindi agli incontri "Rise Up", previsti nelle mattine del 2, 3 e 4 agosto nella Igreja de Santa Maria ad Agualva e organizzati in stretta collaborazione con il dicastero per i Laici, la famiglia e la vita. "Rise Up", scrivono in una nota, rappresenta il nuovo modello di catechesi per la Gmg che sfida i giovani a riflettere sui grandi temi affrontati durante il pontificato di Papa Francesco, dall'ecologia integrale, all'amicizia sociale e alla misericordia.

«Come responsabili – commenta Raffaella Del Giudice, delegata nazionale per l'Ambito giovani del RnS – siamo orgogliosi, in un tempo di crisi economica e spirituale come quello che stiamo attraversando, di aver avuto una risposta di partecipazione così numerosa, pronta ed entusiasta. I nostri ragazzi si sono preparati per vivere questa bellissima esperienza di fraternità universale e di gioia. Raggiungeremo prima Fatima, dove ci ritroveremo con tutti i giovani appartenenti al Rinnovamento Carismatico del mondo per preparare i nostri cuori all'incontro con il Santo Padre. La certezza è che ritorneremo da Lisbona "carichi" nello Spirito e fortificati nella fede, per essere segno e strumento nelle nostre realtà locali».

Sempre i giovani del movimento sono i protagonisti del progetto social "Il bene verso tutti", lanciato nei canali ufficiali del Rinnovamento per testimoniare quello che vivranno nella loro esperienza in Portogallo. Per quanti invece non potranno partecipare alla Gmg e resteranno in Italia, sono in programma iniziative speciali

nelle singole diocesi, con testimonianze ed esperienze per condividere, a distanza ma comunque comunitariamente, la grazia dell'evento. Alcuni giovani del RnS saranno anche ospiti, in rappresentanza del movimento, nella trasmissione di Tv2000 "Gmg Lisbona 2023", in onda mercoledì 2 agosto , dalle 11 alle 14.

27 luglio 2023

© 2023 - RomaSette.it | Facebook | Twitter

la difesa del popolo
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

I giovani di RnS a Lisbona. Don Leone (cons. spirituale): "Tappa di un percorso che accompagna alla maturità nella fede"

I 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo hanno risposto con audacia ed entusiasmo alle parole del presidente, Giuseppe Contaldo, volando a Lisbona per condividere con i ragazzi e le ragazze di tutto il mondo la XXXVII Giornata mondiale della gioventù e, in special modo, l'atteso incontro con papa Francesco sul tema "Si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39). Con un biglietto aereo in mano e lo zaino zeppo di attese e di timori, si sono messi in cammino da ogni parte d'Italia

31 luglio 2023

"Accogliendo la sfida del viaggio, del peregrinare, ci alziamo e in fretta desideriamo raggiungere il mondo per annunciare Gesù, lieta notizia del Padre per l'uomo di ogni tempo. E anche noi, come Maria, sentiamo l'irrefrenabile desiderio di aprirci alle urgenze del prossimo, riscoprendo la vita non più come bene da trattenere ma come dono da offrire". Alle parole del presidente nazionale, **Giuseppe Contaldo**, i 188 giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo hanno risposto con audacia ed entusiasmo, volando a Lisbona per condividere con i ragazzi e le ragazze di tutto il mondo

la XXXVII Giornata mondiale della gioventù e, in special modo, l'atteso incontro con papa Francesco sul tema "Si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39). Con un biglietto aereo in mano e lo zaino zeppo di attese e di timori, si sono messi in cammino da ogni parte d'Italia, rimanendo comunque "connessi" e in comunione con quanti sono rimasti a casa, impegnati a vivere nelle proprie diocesi la Veglia del 5 agosto e la Celebrazione eucaristica conclusiva in programma al Campo da Graça, con il tradizionale mandato per la prossima Gmg.

A far da "wifi" spirituale, il progetto social curato dagli stessi giovani del Movimento e intitolato "Il bene verso tutti", per raccontare le meraviglie e le vocazioni che sgorgheranno in terra portoghese.

"Sin dai primi giorni qui in Portogallo – spiega **Raffaella Del Giudice**, delegata nazionale per l'Ambito giovani -, ***questa Gmg è stata contraddistinta da una grande sete di Dio e da un grande bisogno di relazioni autentiche, che spesso i giovani faticano a trovare nella quotidianità.***

Come RnS, abbiamo preparato il cuore all'incontro con il Santo Padre sostando prima tappa a Fatima dove, dal 27 al 30 di luglio, assieme a tutti i giovani appartenenti alle varie realtà carismatiche del mondo, abbiamo vissuto il Youth arise international festival (Yai), quale tempo di preghiera, di testimonianza, di catechesi e di festa sotto lo sguardo di Maria. Nel volto dei nostri partecipanti, sin dalla partenza, ho percepito un grande desiderio di fraternità. Ci siamo poi trasferiti alla volta di Agualva, cittadina poco distante da Lisbona, dove sperimentiamo la grazia di poter partecipare agli incontri Rise Up, il nuovo modello di catechesi per la Giornata mondiale della gioventù che esorta a riflettere sui grandi temi essenziali affrontati nel pontificato di Francesco: come giovani sappiamo bene che la fede è matura solo quando è 'spendibile' e credibile nella vita sociale di ogni giorno, perciò siamo felici di poter evangelizzare anche attraverso questi momenti, consegnando un segnale importante anche alle future generazioni. In un clima di autentica gioia, siamo certi che troveremo nelle parole del Pontefice conforto, speranza e fiducia per decidere di correre in fretta a casa, come Maria corse da Elisabetta, permettendo a Dio di fare della nostra vita un dono d'amore laddove ciascuno di noi è chiamato a spendersi e a splendere della sua luce".

Lo sa bene Martina Vitali, giovane di Ancona che, immediatamente dopo la proclamazione di laurea, si è imbarcata per raggiungere i suoi amici pellegrini, desiderosa di non perdersi la Gmg per nulla al mondo: "Questo per me – confida senza mascherare l'emozione – è un tempo di scelte determinanti, in un progetto di vita che voglio ascoltare e accogliere, secondo la volontà del Padre. Già sto percependo la Sua opera su di me e lo stare ora insieme ad altri giovani in un cammino così speciale è un'opportunità preziosa di cui esser grata". Con lei, anche Valentina Scorsin e suo marito Marco, originari rispettivamente del Veneto e della Svizzera, rappresentano un modello esemplare. Il 24 giugno, infatti, con il sacramento del matrimonio hanno coronato il proprio sogno, pronti per "un viaggio di nozze da sogno": tuttavia, testimoniano via Whatsapp, alla luce del tema che guida queste giornate, "ci sentivamo anche noi chiamati ad alzarci ed andare in fretta verso questa esperienza unica che ti cambia la vita, e noi volevamo farcela cambiare come sposi, per scegliere ancora una volta Dio come fondamento del nostro amore!".

Storie, il cui sigillo è ***un comun denominatore universale fatto di preghiera e di amicizia, di sorrisi e di responsabilità, che parla di una Chiesa giovane, ardente e salda,*** nonostante le molteplici contraddizioni che minano questa epoca travagliata.

Ne è convinto anche don **Michele Leone**, Consigliere spirituale nazionale del RnS, che sta accompagnando i pellegrini insieme a don Fulvio Bresciani, già Delegato nazionale per l'Ambito giovani: oltre al presidente Contaldo, li raggiungerà anche il coordinatore nazionale Rosario Sollazzo. "La Gmg – sottolinea Leone – non è un traguardo, né un punto di partenza, bensì ***costituisce la tappa di un percorso che accompagna i ragazzi alla maturità nella fede*** e rimane un punto di riferimento indelebile nella memoria di chi, questa opportunità, l'ha già vissuta pienamente e realmente".

Francesca Cipolloni

Fonte: Sir

Anche il Rinnovamento nello Spirito Santo a Lisbona per la XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù

27 luglio 2023

Redazione

Una folta rappresentanza del Rinnovamento nello Spirito Santo presente alla GMG a Lisbona con il presidente nazionale Giuseppe Contaldo che dichiara: «Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello Spirito». Pubblichiamo la nota integrale che ci è stata inviata:

È finalmente terminato il countdown per l'attesissima XXXVII Giornata Mondiale della Gioventù, in programma dal 1° al 6 agosto 2023. Come informa anche il Servizio Nazionale per la Pastorale giovanile della CEI (https://giovani.chiesacattolica.it/) sono attesi a Lisbona migliaia di ragazzi e ragazze da ogni parte del mondo per l'incontro con Papa Francesco sul tema: "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39). Anche il Rinnovamento nello Spirito Santo sarà presente con ben 188 partecipanti, che voleranno in Portogallo assieme al Presidente nazionale Giuseppe Contaldo, al Coordinatore Rosario Sollazzo e al Consigliere spirituale don Michele Leone. Queste le parole di Contaldo alla vigilia della partenza: «La GMG diviene ancora una volta spazio fecondo di incontri e di storie che ci aprono all'ascolto di Dio e di noi stessi. Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello Spirito. Accogliendo la sfida del viaggio, del peregrinare, ci alziamo e in fretta desideriamo raggiungere il mondo e annunciargli la gioia di Colui che è divenuto imprescindibile per la nostra esistenza: Gesù, lieta notizia del Padre per l'uomo di ogni tempo. Non più soli dinanzi ai fallimenti e alle cadute umane, anche noi, come Maria, sentiamo l'irrefrenabile desiderio di aprirci alle urgenze del prossimo, riscoprendo la vita non più come bene da trattenere ma come dono da offrire. "Auguro una buona strada. E vi auguro di arrivare con gioia a quell'incontro": sono queste le parole che Papa Francesco ha rivolto ai giovani in partenza per Lisbona. La strada per il Santo Padre non è mai stata solo un luogo fisico, bensì una metafora e un orizzonte. Lo spiega lui stesso: "Fare questa strada è mettersi in cammino. La vita è così: mettersi in cammino e i giovani hanno la vocazione a mettersi in cammino". Non è facile e neanche scontato. E servono alcune qualità per saper stare "sulla strada" per come la intende il

Pontefice: "Andate avanti, coraggiosamente, guardando sempre dove voi volete arrivare". Senza paura, dunque, ma con la determinazione di chi vuole e deve proseguire. Il mio augurio per tutti i partecipanti, dunque, è quello di portare, oltre lo zaino, anche il cuore pronto ad accogliere, a stupirsi come Maria delle meraviglie che il Signore compie e di tornare a casa portando la grandezza della universalità della Chiesa della quale faranno esperienza. Sarà innanzitutto lo Spirito Santo a manifestarsi dentro di loro, come respiro e come vento, per accompagnarli verso orizzonti di speranza».
Nei giorni precedenti, inoltre, verrà promosso il tradizionale Youth Arise International Festival, il Festival Internazionale Carismatico Giovani, in programma a Fatima, "cuore" della devozione mariana, dal 27 al 30 luglio 2023. Sul piano organizzativo, dalla sera del 30 luglio alla mattina del 5 agosto, i partecipanti del RnS verranno poi ospitati dalla parrocchia di Agualva, presso il centro abitato di Agualva-Cacém, situato nel distretto di Lisbona, nel comune di Sintra. Dalla Collina dell'incontro al Campo della grazia e alla Città della gioia, passando per l'"immancabile" Casa Italia, i luoghi simbolo in cui si svolgeranno i momenti principali della GMG, tra cui la consueta Festa degli italiani, si preparano dunque ad accogliere i pellegrini della Chiesa di nuova generazione. In particolare, per i giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo si evidenziano gli incontri "Rise Up", previsti nelle mattine del 2, 3 e 4 agosto presso la Igreja de Santa Maria ad Agualva e organizzati in stretta collaborazione con il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. "Rise Up" rappresenta il nuovo modello di catechesi per la Giornata Mondiale della Gioventù che sfida i giovani a riflettere sui grandi temi affrontati durante il pontificato di Papa Francesco, dall'ecologia integrale, all'amicizia sociale e alla misericordia. «Come responsabili – sottolinea Raffaella Del Giudice, Delegata nazionale per l'Ambito Giovani del RnS – siamo orgogliosi, in un tempo di crisi economica e spirituale come quello che stiamo attraversando, di aver avuto una risposta di partecipazione così numerosa, pronta ed entusiasta. I nostri ragazzi si sono preparati per vivere questa bellissima esperienza di fraternità universale e di gioia. Raggiungeremo prima Fatima, dove ci ritroveremo con tutti i giovani appartenenti al Rinnovamento Carismatico del mondo per preparare i nostri cuori all'incontro con il Santo Padre. La certezza è che ritorneremo da Lisbona "carichi" nello Spirito e fortificati nella fede, per essere segno e strumento nelle nostre realtà locali». Sempre dal Rinnovamento, inoltre, nei canali ufficiali è stato lanciato il progetto Social "Il bene verso tutti", gestito proprio dai giovani del Movimento per testimoniare le meraviglie che vivranno in terra portoghese. Per i ragazzi e le ragazze che non potranno prendere parte alla GMG e rimarranno in Italia, invece, non mancheranno speciali iniziative promosse nelle singole Diocesi, con testimonianze ed esperienze per condividere, a distanza ma comunque comunitariamente, la grazia dell'evento. «Due sono i tratti fondamentali della proposta – spiega Pietro Laganà, referente per l'Équipe nazionale dell'Ambito Giovani del RnS -: l'essere diffusi sul territorio e la collaborazione con gli uffici di Pastorale Giovanile. Il territorio, difatti, ci porta ad arrivare capillarmente a quanta più gioventù possibile, generando un maggior numero di "cenacoli", quali luoghi di incontro per ascoltare la voce di Dio e l'annuncio del Papa. La collaborazione con la Pastorale Giovanile, al contempo, diventa necessaria da entrambe le parti: in alcune circostanze, non solo si fa provvidenziale l'apporto del Rinnovamento a livello diocesano, essendo molti

responsabili di PG presenti a Lisbona, ma, nella visione del RnS, diventa necessario tradurre l'esperienza di fede comune che si vivrà in Portogallo, che supera Movimenti e Associazioni, invitando a seguire il modello di Pietro nell'unica Chiesa. Esempio pratico sono gli eventi diocesani che, tra gli altri, si svolgeranno in Sicilia, Puglia e Calabria, dove si sono dovuti moltiplicare i luoghi in modo da favorire la vicinanza alle persone: parteciperanno anche mons. Giuseppe Mengoli e mons. Gualtiero Isacchi, vescovi rispettivamente di San Severo e di Monreale. Significativa anche l'esperienza delle Marche, che vivrà un primo momento a "Casa Nazareth", la struttura affidata al RnS, per poi unirsi all'evento organizzato dalla Prelatura di Loreto. Poi l'iniziativa promossa in Toscana, nello specifico a Pistoia dove, presso il Seminario vescovile, i giovani del RnS e quelli della PG si troveranno per condividere la Celebrazione, ascoltando la Parola e la meditazione del vescovo diocesano Fausto Tardelli. Infine, la Basilicata, regione che "chiuderà" gli appuntamenti italiani e vedrà la presenza del Coordinatore nazionale Rosario Sollazzo, il quale, al ritorno da Lisbona, porterà la propria testimonianza di quanto vissuto insieme a tutti i giovani del mondo». Infine, in rappresentanza del RnS alcuni giovani saranno ospiti nella trasmissione di Tv2000 "GMG Lisbona 2023", in onda mercoledì 2 agosto 2023, dalle ore 11 alle ore 14.

SUDITALIAVIDEO
TESTATA GIORNALISTICA ONLINE

A Lisbona la 38^ Giornata Mondiale della Gioventù 2023

Si terrà a Lisbona, in Portogallo, dal 1° al 6 agosto 2023, la 38^ Giornata Mondiale della Gioventù, ove sono attesi migliaia di ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del mondo per l'incontro con Papa Francesco sul tema "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39).

"Auguro una buona strada. E vi auguro di arrivare con gioia a quell'incontro": sono queste le parole che Papa Francesco ha rivolto ai giovani in partenza per Lisbona. La strada per il Santo Padre non è mai stata solo un luogo fisico, bensì una metafora e un orizzonte. Fare questa strada è mettersi in cammino. La vita è così: mettersi in cammino e i giovani hanno la vocazione a mettersi in cammino.

"Non è facile e neanche scontato, aggiunge papa Francesco. "Andate avanti, coraggiosamente, guardando sempre dove voi volete arrivare". Senza paura, dunque, ma con la determinazione di chi vuole e deve proseguire.

Anche il Rinnovamento nello Spirito Santo sarà presente alla Giornata mondiale della Gioventù con 188 partecipanti, che voleranno in Portogallo assieme al presidente nazionale Giuseppe Contaldo, al coordinatore Rosario Sollazzo e al consigliere spirituale don Michele Leone.

«La GMG diviene ancora una volta spazio fecondo di incontri e di storie che ci aprono all'ascolto di Dio e di noi stessi, sottolinea Contaldo. "Ci mettiamo in viaggio, come Maria, assumendo la postura pasquale di chi cammina sospinto dalla forza dello Spirito, accogliendo la sfida del viaggio e del peregrinare".

Nei giorni precedenti l'appuntamento spirituale di Lisbona, inoltre, verrà promosso il tradizionale Youth Arise International Festival, il Festival Internazionale Carismatico Giovani, in programma a Fatima, "cuore" della devozione mariana, dal 27 al 30 luglio 2023.

In particolare, per i giovani del Rinnovamento nello Spirito Santo si evidenziano gli incontri "Rise Up", previsti nelle mattine del 2, 3 e 4 agosto, presso la Igreja de Santa Maria ad Agualva e organizzati in stretta collaborazione con il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. "Rise Up" rappresenta il nuovo modello di catechesi per la Giornata Mondiale della Gioventù, che sfida i giovani a riflettere sui grandi temi affrontati durante il pontificato di Papa Francesco; dall'ecologia integrale, all'amicizia sociale e alla misericordia.

«Come responsabili del Rinnovamento nello Spirito, sottolinea Raffaella Del Giudice, delegata nazionale per l'ambito giovani del RnS – siamo orgogliosi, in un tempo di crisi economica e spirituale, di aver avuto una risposta di partecipazione così numerosa, pronta ed entusiasta. I nostri ragazzi si sono preparati per vivere questa bellissima esperienza di fraternità universale e di gioia. La certezza è che ritorneremo da Lisbona "carichi" nello Spirito e fortificati nella fede, per essere segno e strumento nelle nostre realtà locali».

Sempre dal Rinnovamento, inoltre, è stato lanciato il progetto Social "Il bene verso tutti", gestito proprio dai giovani del Movimento per testimoniare le meraviglie che vivranno in terra portoghese.

Per i ragazzi e le ragazze che non potranno prendere parte alla GMG e rimarranno in Italia, invece, non mancheranno speciali iniziative promosse nelle singole Diocesi, con testimonianze ed esperienze per condividere, a distanza ma comunitariamente, la grazia dell'evento.

Infine, in rappresentanza del RnS alcuni giovani saranno ospiti nella trasmissione di Tv2000 "GMG Lisbona 2023", in onda mercoledì 2 agosto 2023, dalle ore 11 alle ore 14.

Franco Maggi

Gmg Lisbona: Contaldo (RnS), "la presenza di Gesù possa cambiare il volto della storia"

Redazione Web

5 agosto 2023

"Gesù il Signore, Alleluia". Insieme con un gruppo di ragazzi a Lisbona per la Giornata mondiale della gioventù il presidente del Rinnovamento nello Spirito (RnS), Giuseppe Contaldo, dal "Parque Tejo", dove tra poco ci sarà la veglia con Papa Francesco. "Questo grido dell'Alleluia, della vittoria che Cristo è vivo, è risorto e ancora oggi continua la sua storia d'amore, incontrando storie, volti, cuori, raggiunga tutti. Davvero la presenza di Gesù possa cambiare il volto della storia", l'auspicio espresso da Contaldo.

(Fonte Agensir)

LINK WEB

https://rinnovamento.org/gmg-di-lisbona-2023-anche-il-rns-si-mette-in-cammino/

https://rinnovamento.org/xxxvii-giornata-mondiale-della-gioventu-il-rns-presente-a-lisbona-con-ben-188-partecipanti/

https://www.agensir.it/quotidiano/2023/7/26/gmg-lisbona-rns-in-188-saranno-allevento-con-il-papa-previste-iniziative-in-diocesi-e-avviato-il-progetto-social-il-bene-verso-tutti/

https://www.agensir.it/europa/2023/07/31/gmg-lisbona-lentusiasmo-dei-ragazzi-di-rns-don-leone-cons-spirituale-tappa-di-un-percorso-che-accompagna-alla-maturita-nella-fede/

https://www.agensir.it/quotidiano/2023/8/5/gmg-lisbona-contaldo-rns-la-presenza-di-gesu-possa-cambiare-il-volto-della-storia/

https://www.agensir.it/chiesa/2023/08/06/essere-missionari-perche-amati-e-innamorati/

https://www.acistampa.com/story/lisbona-2023-chi-ci-sara-alla-gmg-dallazione-cattolica-allordinariato-militare

https://www.romasette.it/alla-gmg-di-lisbona-188-giovani-del-rinnovamento-nello-spirito/

https://www.telepacetrento.it/2023/07/31/lisbona-2023-chi-ci-sara-alla-gmg-dallazione-cattolica-allordinariato-militare/

https://www.difesapopolo.it/Gmg-2023/I-giovani-di-RnS-a-Lisbona.-Don-Leone-cons.-spirituale-Tappa-di-un-percorso-che-accompagna-alla-maturita-nella-fede

https://www.logosmatera.it/anche-il-rinnovamento-nello-spirito-santo-a-lisbona-per-la-xxxviii-giornata-mondiale-della-gioventu/

https://www.suditaliavideo.it/news/2023/07/a-lisbona-la-38-giornata-mondiale-della-gioventu-2023/

https://www.avveniredicalabria.it/gmg-lisbona-contaldo-rns-la-presenza-di-gesu-possa-cambiare-il-volto-della-storia/

LINK AUDIO E VIDEO

Radio Vaticana Italia "La finestra del Papa"
Intervista in diretta - Mercoledì 2 agosto 2023

(Al minuto 00:30)
https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-programmi/la-finestra-del-papa/2023/08/la-finestra-del-papa-prima-parte-02-08-2023.html

Radio Vaticana Italia "La finestra del Papa"
Intervista in diretta - Lunedì 7 agosto 2023

(Al minuto 15:45)
https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-programmi/la-finestra-del-papa/2023/08/la-finestra-del-papa-prima-parte-07-08-2023.html

A Sua immagine
Collegamento in diretta - Giovedì 3 agosto 2023

(Al minuto 01.56 circa)
https://www.raiplay.it/video/2023/07/Speciale-A-Sua-Immagine-Festa-dei-Giovani-04082023-ac614ebe-71f8-4d76-937c-d5030091975f.html?wt_mc%3D2.app.oth.raiplay_vod_A+Sua+immagine_Speciale+A+Sua+Immagine+%22Festa+dei+Giovani%22+-+04%2F08%2F2023.%26wt

Tv2000 – "GMG 2023"
Trasmissione in diretta - Mercoledì 2 agosto 2023 (dalle ore 11.00)

https://www.youtube.com/watch?v=mqE9ZtrdazQ&feature=youtu.be

Rai 1 – "Tg1 Mattina Estate"
Collegamento nella trasmissione in diretta - Giovedì 3 agosto 2023

https://www.rainews.it/rubriche/specialetg1